Siracusa. Lavori ancora in corso in rotatoria sulla 115, esplode la rabbia degli automobilisti

Mattinata segnata dal traffico congestionato all'altezza della rotatoria tra via Lido Sacramento e la Statale 115, in direzione Siracusa. A generare la coda e le lunghe attese i lavori di posa del nuovo manto stradale. Dopo la scarificazione di ieri, questa mattina alle 7 operai alle prese con il bitume e il nuovo tappetino. Circolazione veicolare regolata dagli stessi operai con le palette e inevitabile caos.

Quella è infatti una fase "calda" per il traffico in entrata verso il capoluogo dalle zone balneari considerando come sia sensibilmente aumentato il numero dei residenti nelle contrade marine e, di conseguenza, il volume di auto in marcia verso uffici e negozi di Siracusa. Soprattutto di primo mattino.

La scelta di procedere alla posa dell'asfalto in una fascia oraria notoriamente "cruciale" ha lasciato perplessi i tanti automobilisti rimasti incolonnati. Tutti d'accordo nell'invocare una migliore programmazione di simili interventi, nel rispetto anche delle esigenze degli utenti della strada.

Responsabile dei lavori sul tratto in questione è Anas.

Siracusa. Voglia di impresa e

fantasia, comincia l'avventura per 18 nuove start-up col contributo del Comune

I giovani siracusani hanno voglia e fantasia a sufficienza per mettersi in gioco in prima persona e tentare la via dell’auto impiego, creando nuove imprese. Altre 18 potranno nascere con il contributo del Comune di Siracusa: 10 mial euro a fondo perduto per avviare una attività. Dalla ristorazione ai servizi al turista passando per l’innovazione tecnologica, i vincitori della seconda edizione del bando dedicato alle start up hanno ricevuto i documenti di assegnazione del contributo. Hanno illustrato brevemente il loro progetto e adesso si preparano alla sfida del mercato.

Siracusa. Pedonalizzazione di Ortigia, le perplessità della Circoscrizione

Ancora una volta fortemente critici verso le scelte dell’amministrazione comunale sono i consiglieri di Ortigia Salvuccio Scarco, Raffaele Grienti e Salvatore Gibilisco. Motivo del contendere, questa volta, il nuovo piano di pedonalizzazione del centro storico. “Siamo alle solite, per l’ennesima volta la Circoscrizione è stata snobbata”, sbotta Scarso. “Non si capisce con quale criterio siano state individuate le vie da pedonalizzare e quali no, visto che il

risultato appare discriminatorio”. E riporta il caso del vicolo I alla Giudecca che è stato pedonalizzato mentre lo stesso provvedimento non vale per gli altri vicoli limitrofi.
Gibilisco ricorda, poi, come il rischio sia quello di penalizzare ulteriormente i residenti che perderebbero ulteriori parcheggi a loro riservati se non venisse loro consentito di transitare e sostare anche nelle nuove aree pedonali. Via San Martino, via delle Vergini e via della Conciliazione i casi principali. “Non siamo contrari al graduale processo di pedonalizzazzione del centro storico”, spiega Grienti. “Ma tutto questo coincide contestualmente con un significativo aumento dei servizi? Ad esempio potenziamento e ottimizzazione del servizio bus-navetta?”.

Siracusa. "Papà ti salvo io", incontro per giocare e imparare a fare i piccoli bagnini

Piccoli bagnini crescono. Il Gruppo Mamme Siracusa ha organizzato un nuovo appuntamento con la Società Nazionale di Salvamento dedicato proprio ai bambini. Titolo della manifestazione è “Papà ti salvo io”. Venerdì 17 luglio, alle 16.30, sulla spiaggia libera di Punta del Pero, il maestro Fabio Biagio Fidone insegnerà ai più piccoli come salvare il proprio papà in caso di annegamento.
Verrà spiegato il Decalogo del bagnante, ovvero le dieci regole d’oro per un bagno sicuro. Ad ogni bambino verrà consegnato un kit con maglietta, cappellino e brevetto di Baby watch.

“Papà ti salvo io” è un’iniziativa che andrà avanti per tutta l’estate, in altre spiagge della città.
Per prenotare, sms al numero 339 76 08 992, indicando il numero dei bambini che parteciperanno.

Augusta. Individuati tre presunti scafisti egiziani, in porto 335 migranti

Tre egiziani posti in stato di fermo. Sarebbero loro gli scafisti responsabili di una delle ennesime traversate lungo il Mediterraneo. Migranti soccorsi (335) e poi condotti al porto commerciale di Augusta. Gli uomini del gruppo interforze sono riusciti a risalire ai tre attraverso attività di indagine e testimonianze raccolte.

Siracusa. Segnalazione di un lettore: via Algeri, sotto il murales di Lucia…la spazzatura

Doveva essere il simbolo della rinascita e della riqualificazione della Mazzarona. Ma proprio sotto il gigantesco murales realizzato sulla facciata di uno stabile di

via Algeri, quello che ritrae una “moderna” Santa Lucia, le pessime abitudini sono ancora di casa. In via Algeri, come in quasi ogni parte della città, c’è chi scambia i cassonetti della spazzatura e le aree circostanti per vere e proprie discariche, abbandonando di tutto.

Lentini. Con un paletto in ferro frattura una costola ad un 51enne: denunciato

Durante una accesa lite ha colpito con un paletto in ferro un 51enne, fratturandogli una costola. Gli agenti del commissariato di Lentini hanno denunciato un 58enne per lesioni personali. Il diverbio sarebbe scaturito da futili motivi e degenerato in fretta.

Dissesto idrogeologico: viene giù un pezzo di costone a Fontane Bianche

Crolla un altro pezzo di falesia a Fontane Bianche, accanto alla spiaggia conosciuta come “Camomilla”. Il distacco, o la frana che dir si voglia, è ben visibile con i pezzi di roccia caduti ammassatisi sulla riva, in attesa della paziente azione del mare.

Quest’ultimo episodio avviene a pochi metri dalle prime abitazioni. Il tratto è stato inibito con ordinanza e recintando l’area con della rete arancione. Episodi simili segnalati anche ad Arenella e lungo la costa della Penisola Maddalena.
E questo è il modo in cui viene, al momento, affrontato il rischio idrogeologico a Siracusa. I punti di costa non balneabili per motivi “geomorfologici” non si contano più. Probabilmente potrebbe essere utili – in prospettiva – iniziare a studiare un massiccio piano di intervento per mettere le coste e le falesie in sicurezza. Peraltro, in passato, erano anche state intercettate risorse ad hoc europee.
Ma ad ottobre del 2014, una inchiesta del Corriere della Sera spiegava come in Italia vengano spesso sprecati i milioni di euro stanziati per combattere quella emergenza.
Nel giugno del 2014 era stata creata una struttura ad hoc in seno alla Presidenza del Consiglio, affidata a Erasmo D’Angelis. Nelle prime settimane di lavoro aveva scoperto almeno un centinaio di casi (su 5mila lotti monitorati) nei quali i fondi europei Pre-2009 erogati per il dissesto idrogeologico e per legge a esso vincolati, sono finiti in realtà in altri rivoli di bilancio. E due episodi – relativi ad anni precedenti – riguardavano uno Avola e l’altro Siracusa.

Autobus in fiamme, autista siracusano evita il peggio:

tutti salvi i ragazzi in gita nel bellunese

Si è subito guadagnato l’appellativo di autista eroe. Lui è un 43enne di Siracusa, autista di una società con sede a Mirabella Imbaccari, nel catanese. Era alla guida del pullman con cui stava accompagnando in gita nel bellunese dei ragazzi siciliani. In zona Casoni-Orzes il mezzo è andato a fuoco, intorno alle 11.40 di ieri mattina.
Le fiamme si sono scatenate nel motore posteriore del mezzo. L’autista siracusano si è premurato di far scendere subito i minorenni a bordo. Per loro solo qualche istante di paura ma nessuna conseguenza. Poi ha recuperato l’estintore ed ha cercato di domare l’incendio in attesa dell’arrivo dei vigili del fuoco. A dargli manforte, il cuoco e il titolare di un vicino ristorante anche loro “armati” di estintori. Sono così riusciti a spegnere le fiamme ancor prima dell’arrivo dei pompieri.

Spese pazze all'Ars, in 13 a processo: ci sono anche i siracusani Bufardeci e Cappadona

La Procura di Palermo ha chiesto il processo per 13 dei 14 capigruppo della scorsa legislatura regionale, indagati per le cosiddette “spese pazze” all’Ars. Tra loro anche i siracusani Titti Bufardeci e Nunzio Cappadona, ex deputati regionali.
Secondo l’accusa, gli indagati avrebbero utilizzato fondi

pubblici a disposizione dei gruppi dell’Ars per spese private, le più varie: pranzi, borse, gioielli, auto e addirittura fumetti.
A Titti Bufardeci, ex capogruppo di Grande Sud, viene contestato l’utilizzo di 4 mila 278 euro, nel periodo tra marzo e dicembre 2011 e tra gennaio e ottobre 2012. Alberghi, ristoranti e altre spese non documentate.
A Cappadona, ex capogruppo di Mps, i magistrati contestano 15 mila euro di spese non documentate e di aver disposto il pagamento di poco più di 14 mila euro in favore della cognata, sua collaboratrice personale.
I Pubblici ministeri, hanno deciso di contestare solo le spese non rendicontate e considerate “palesemente” lontane da fini istituzionali e politici.